

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI SERVIZIO – SEDE DI ROMA

Prot. n. 216 /F7 Roma, 5/02/2014

OGGETTO: Convocazione Gruppo misto Stato-Regioni, Conferenza Stato-Regioni, via Stamperia, 29 gennaio 2014, Roma.

All'Assessore Dott.ssa Lucia Borsellino Assessorato Regionale della Salute

Alla Dott.ssa Ornella Infantellina Segreteria Tecnica Assessore della Salute

Al Dott. Salvatore Sammartano Dirigente Generale Dipartimento per le Attività sanitarie

LORO SEDI

Presenti alla riunione i rappresentanti della Conferenza Stato-Regioni, settore Sanità, del DIPE e i tecnici delle Regioni, Campania, Veneto, Liguria, Lazio, **per la Sicilia, il Dipartimento Affari Extraregionali : Patrizia Orso.**

Oggetto dell' incontro: Intesa sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione CIPE concernente il riparto per l'anno 2013 delle risorse finanziarie trasferite nelle disponibilità del Servizio Sanitario Nazionale, ai sensi dell'articolo 6 del DPCM 1 aprile 2008, ai fini dell'esercizio delle funzioni sanitarie afferenti alla medicina penitenziaria.

Ha coordinato i lavori la responsabile del settore Sanità della Conferenza Stato-Regioni, che ha evidenziato che da quando nel 2008, sono state trasferite al Servizio sanitario nazionale tutte le funzioni sanitarie svolte dal Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e dal Dipartimento della giustizia minorile, il Ministero della Salute ha provveduto a ripartire le somme a disposizione del SSN, alle Regioni; tra i nuovi criteri di attribuzione si è tenuto conto questa volta di quanto richiesto dal Ministero della Giustizia come criterio aggiuntivo, di considerare, sulla base del peso percentuale del numero dei detenuti, anche la percentuale di presenza dei detenuti minorili in carico al 31.1.2011, secondo dati forniti dallo stesso Ministero; ulteriore novità, risulta anche che, considerato che le strutture con meno di 200 posti andranno a chiudere, in un'ottica di "spending

review", come previsto dalla Legge 9/2012 sul superamento degli OPG, la pesatura passa dal 10% al 15% per le strutture con meno di 200 posti con, quindi ,una minore attribuzione di fondi.

Da evidenziare che, nell'attribuzione delle quote spettanti alle Regioni a Statuto Speciale, a causa della mancata adozione della relativa norma di attuazione, la Regione Sicilia non potrà accedervi. L'unica Regione a Statuto Speciale che beneficierà dell'assegnazione della quota prevista sarà la Regione Sardegna che ha già di fatto completamente trasferito le funzioni di sanità penitenziaria e le relative risorse ai sensi dell'art.6, comma 1, D.Lgs. n. 140/2011.

Il rappresentante della Commissione Salute della Regione Veneto (capofila in materia) ha manifestato la posizione delle Regioni che non concordano con quanto proposto, non soltanto perché non si comprende il motivo per cui non sono state coinvolte dal Ministero sui metodi di riparto come sempre, ma anche perché la proposta di riparto non è in linea con le aspettative delle stesse Regioni: cioè, pur concordando su quanto richiesto dal Ministero della Giustizia sul criterio di presenza dei minori in carico ai servizi della Giustizia Minorile, le stesse Regioni avevano chiesto di provvedere con le risorse del prossimo anno anche per avere un'idea più precisa della pesatura del carico di questo intervento sulle Regioni; inoltre, non si concorda sulla riduzione di percentuale di pesatura degli OPG con meno di 200 posti attuata in vista del superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari ai sensi della Legge 9/2012 il cui nuovo termine fissato, 1° aprile 2014, sarà impossibile da rispettare da parte delle Regioni in quanto le procedure volte al superamento degli OPG con la realizzazione di strutture sanitarie sostitutive sono lunghe e onerose pertanto non è possibile subire adesso decurtazione di risorse per il loro funzionamento.

Il parere reso pertanto delle Regioni è negativo e, considerato che spetta alle Regioni operare una programmazione delle attività sanitarie nel territorio e che il loro parere in materia è vincolante, è stato chiesto al Ministero di riformulare la proposta di riparto tenendo conto sia della richiesta di posticipare di un anno la riduzione di pesatura per la presenza dei minori, sia di abbassare anche la percentuale di pesatura degli OPG con meno di 200 posti, è stato richiesto inoltre di predisporre al più presto i nuovi criteri di riparto anche per l'anno 2014.

E' stato pertanto stabilito che, in accoglimento di quanto rappresentato dalle Regioni, verrà diramata una nota dalla Conferenza Stato-Regioni con la quale verrà chiesto alle Regioni di articolare una nuova proposta in tempi ristrettissimi, utili ad arrivare almeno nel mese di marzo p.v. all'intesa in Conferenza.

E' stata inoltre concordata per il 21 febbraio prossimo, un ulteriore coordinamento tecnico del Gruppo Sanità Penitenziaria.

Il Referente F.to Patrizia Orso

Visto
Il Dirigente Generale
Dott.ssa Maria Cristina Stimolo

